

**SOLIDARIETA'
SENZA CONFINI**

La giornata
contro
la disabilità
Associazioni
a raccolta:
'Forti e uniti'



L'assessore Cardia

■ A pagina 6

Disabilità, mille voci in un unico coro

«Da oggi, insieme, saremo più forti»

L'assessore: «Basta solitudine. Più autonomia e indipendenza»

LA GARANTE: 'NECESSARIO COORDINAMENTO'

LA GARANTE PER I DIRITTI DELLA PERSONA DISABILE
LIA SACCHINI: «TUTTI I PROGETTI DOVREBBERO
TROVARE UN PUNTO DI INCONTRO IN UNA MAXI
STRUTTURA CHE RACCOLGA LE INFORMAZIONI

di ANTONIA CASINI

IL COMUNE apre le porte alla città e ospita alcune delle associazioni che si occupano di disabilità. La festa per la giornata internazionale «si allargherà», lo promette l'assessore che da quest'anno ha avuto una delega specifica, **Rosanna Cardia**. Che ha invitato a parlare le realtà pisane. «Mi occupo di diritti lesi – ha spiegato la garante **Lia Sacchini** – Durante il mio mandato, ho incontrato per due volte le associazioni del territorio». Un obiettivo è chiaro dopo la sua esperienza. «Tutti i progetti dovrebbero trovare un punto di incontro in una struttura. Dove possano arrivare le informazioni da coordinare e attraverso cui sia facile contattare i vari enti». Tra gli spettatori, anche **Alessandro D'Anteo**, nominato recentemente auditore in seconda commissione, il presidente proprio della seconda commissione **Marcello Lazzeri**, i consiglieri comunali **Giulia Gambini**, **Virginia Macini** e **Maurizio Nerini**. Ha portato un saluto anche l'assessor

sore **Raffaele Latrofa** che si occupa dell'accessibilità delle scuole.

TRA LE testimonianze, quella di **Chantal Pistelli McClelland**, 30enne, che è una delle testimonial del progetto SueprAbile che collabora proprio con le scuole. Ha raccontato di come è dovuta «crescere in fretta» e di come senta questo ruolo rivolto ai più piccoli. Molti gli operatori dei vari gruppi ospiti. In molti hanno richiamato l'attenzione sulla solitudine che la disabilità porta spesso con sé. «Ho voluto allestire questo evento nell'atrio del Comune, cioè nel cuore della città e nel luogo dei cittadini, per promuovere un sentimento di partecipazione vitale esteso a tutta la cittadinanza e per dare visibilità a queste associazioni che ci hanno raccontato i loro progetti e i loro impegni per assicurare una vita migliore possibile alle persone con disabilità e ai loro familiari», ha detto Cardia. «Spero che questa iniziativa – ha aggiunto – sia una prima sperimentazione per poter organizzare qualcosa di simile ma anche più esteso per gli anni prossimi».



**Le proposte**

Appuntamento fisso

La manifestazione vuole crescere con la partecipazione di più associazioni.

«Trasformandosi in un incontro fisso per la città»

Una rete, tante realtà

‘Tutti i progetti dovrebbero trovare un punto incontro in una struttura più grande che raccolga le informazioni che arrivano e che possa contattarvi il prima possibile’

Impiego: enti costretti

Le aziende sono obbligate a presentare un documento con le scoperture. In caso di inerzia ci sarà l'avviamento coatto sulla base di una graduatoria



INSIEME

La foto a fine serata dopo l'esibizione del coro del Coordinamento etico Caregivers nell'atrio del Comune (Cardia al centro)

